



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 18 settembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali. » 5

Annunzi giudiziari:

- Annunzi di ammortamenti » 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 16
— Bandi di gara. » 17

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche. » 22

- Rettifiche » 26

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 26

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MICROSOFT - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano), centro direzionale Milano Oltre
palazzo Tiepolo, via Cassanese, 224
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano numeri 286045/7301/45
Codice fiscale 08106710158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 30 ottobre 1992, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 7 settembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Umberto Paolucci

S-11514 (A pagamento).

F.LLI GERVASONI - S.p.a.

Sede legale in Castegnato (BS), via Molino n. 16
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia
al n. 10539 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 00275170173

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso i locali siti in Brescia, via IV Novembre n. 2, primo piano per il giorno 13 ottobre 1992, alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 13 e soppressione dell'art. 14 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Castegnato, 9 settembre 1992

p. F.lli Gervasoni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gervasoni Angelo

C-25441 (A pagamento).

FRATELLI IBBA - S.p.a.

Sede legale in Oristano, via Cagliari, 47
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Oristano
al n. 1659 registro società
Codice fiscale 00042340950

I signori azionisti della Fratelli Ibba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via Parigi zona industriale nord di Oristano, per il giorno 16 ottobre 1992 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di consiglieri di amministrazione ed eventuale rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1992 nel medesimo luogo alle ore 16.

Oristano, 9 settembre 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giacomo Ibba

C-25442 (A pagamento).

SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.

Sede sociale in Messina
Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria in prima convocazione il 7 ottobre 1992, alle ore 10,30, presso la sede legale ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 ottobre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche societarie.

Disponendo che ai fini dell'ammissione all'assemblea le azioni siano depositate, nei termini di legge presso le casse sociali.

Messina, 9 settembre 1992

Il presidente: avv. Placido Parisi.

C-25443 (A pagamento).

FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.

Sede in Brunico, via Funivia n. 4
Capitale sociale L. 2.980.600.000
Registro società Tribunale di Bolzano n. 1749/1993
Codice fiscale n. 00197430218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 29 ottobre 1992 alle ore otto a Brunico, presso la sede sociale in via Funivia n. 4, in prima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1992 con annessi relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1991/1992;
3. Nomina amministratori e sindaci per scaduto triennio e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede di Brunico della Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano.

Se impossibilitati ad intervenire le deleghe relative devono essere depositate assieme alle azioni di cui sopra.

Occorrendo una seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 30 ottobre 1992 alle ore 20 presso la Casa Cultura Michael Pacher di Brunico, via Cappuccini n. 3.

Brunico, 15 settembre 1992

Funivia Plan de Coronas S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Werner Schönhuber

C-25444 (A pagamento).

INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipro n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 46447 registro società del Tribunale di Brescia
Codice fiscale 00289450066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 ottobre 1992, ore 15, in Brescia, via Cipro n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 30 giugno 1992;

2. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 1992 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso la Cassa di Risparmio Provincie Lombarde sede di Brescia ed il Credito Italiano, sede di Brescia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Brescia, 7 settembre 1992

Il legale rappresentante: dott. Paolo Zani.

C-25446 (A pagamento).

SERIT ANCONA - S.p.a.

Sede sociale in Ancona, corso Garibaldi, 28

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona registro società n. 17038

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 ottobre 1992, alle ore 16, presso la sala del consiglio della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., sita in piazza Federico II n. 3 di Jesi, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 ottobre 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Luigi Perialisi

C-25590 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 8.336.000.000

Iscritta al n. 7064 registro società Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Ancona, corso Mazzini n. 160 per il giorno 29 ottobre 1992 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1992 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1992;

2. Compensi ad amministratori per particolari incarichi (art. 30, secondo comma, statuto sociale);

3. Svincolo cauzioni.

Parte straordinaria:

1. Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 22 statuto sociale); proposta di istituzione del Comitato esecutivo;

2. Abolizione art. 24 dello statuto (cauzioni amministratori);

3. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali o banche socie.

p. Finanziaria Regionale Marche
Il presidente: dott. Domenico Giraldi

C-25591 (A pagamento).

SILICON GRAPHICS - S.p.a.

Sede in Rozzano (Milano), strada 6 palazzo N3

centro direzionale Milanofiori

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 279331, vol. 7167, fasc. 31

Codice fiscale 09005060158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 30 ottobre 1992, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Provvedimenti ex art. 2364 del codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 2 settembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Antonio Brogi

S-11515 (A pagamento).

GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Tadino n. 29

Capitale sociale L. 5.200.000.000

Tribunale di Milano numeri 284547/7271/47

Codice fiscale e partita I.V.A. 09347510159

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano via Tadino n. 29, il giorno 7 ottobre 1992, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Or.line del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società «Il Modulo S.r.l.» e «Nuova Librogioco S.r.l.» nella «Gruppo Ugo Mursia Editore S.p.a.»;

Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Giancarla Re Mursia.

S-11528 (A pagamento).

PARAGON ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Ceranesi (GE), via B. Parodi, 146
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova 28477
C.C.I.A.A. 209116
Codice fiscale e partita I.V.A. 00268300100

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via F. De Sanctis, 9, per il giorno 5 ottobre 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 6 ottobre 1992 stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2476 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la cassa sociale entro il 30 settembre 1992.

Roma, 10 settembre 1992

p. Paragon Italiana S.p.a.
Il presidente: Aldo Bosi

S-11529 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Porta Nuova n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 41888 registro società
Codice fiscale n. 03470670153

I signori azionisti della «Immobiliare Roi S.p.a.» con sede in Milano, corso Porta Nuova n. 3, sono convocati in assemblea per il giorno 8 ottobre 1992, alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del notaio Marini in Roma, via Alberico II n. 35, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per il giorno 9 ottobre 1992 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, corso Porta Nuova n. 3 a Roma, via della Conciliazione n. 10;
2. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

L'amministratore unico: dott. Piero Menchini.

S-11540 (A pagamento).

VITA NOVA MANAGEMENT VENETO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Ravignana n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Padova
al n. 35832 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 02391480288

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via S. Fermo n. 3, per il giorno 6 ottobre 1992 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 13 ottobre 1992 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Padova, 10 settembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Caputi

S-11544 (A pagamento).

LOMBARDIA NORD DOGANE - S.p.a.

Varese, piazza Monte Grappa, 5
Capitale sociale L. 3.960.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Varese n. 7866
Codice fiscale e partita I.V.A. 00549780120
«Gruppo Cariplo»
«Albo dei gruppi creditizi - Cod. 6070.7»

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Monte di Pietà, 8, presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, per il giorno 6 ottobre 1992, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 1992, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.960.000.000 a L. 6.600.000.000 mediante emissione di n. 8.000 nuove azioni del valore nominale di L. 330.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 995.000 cadauna;

2. Modifiche dello statuto sociale conseguenti alla iscrizione del «Gruppo Cariplo» nell'Albo dei gruppi creditizi istituito dall'articolo 28 del decreto legislativo n. 356/1990.

I certificati azionari debbono essere depositati, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., sedi di Varese e Milano.

Varese, 7 settembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tino Riganti

S-11547 (A pagamento).

VALMET CARCANO - S.p.a.

Sede in Maslianico (CO), via Roma n. 8
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como n. 512 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17 il giorno lunedì 5 ottobre 1992, presso lo studio del notaio dott. Francesco Peronese, via Vittorio Emanuele n. 55, Como, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 12 ottobre 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite, successivo reintegro e relativi provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Modifiche allo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Maslianico, 14 settembre 1992

Un amministratore: Giorgio Carcano.

S-11572 (A pagamento).

DINSAU - S.p.a.

(Aprilia)

Iscritta al n. 11356 reg. soc. Tribunale di Latina
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01279640591

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 ottobre 1992 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 ottobre 1992 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 1.100 milioni a lire 1.400 milioni;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che nei termini di legge abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Elio Melis

C-25589 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**VETRO UMBRIA - S.r.l.**

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea 10 giugno 1992 della società Vetro Umbria S.r.l. con sede in San Gemini - Località San Gemini Fonte, n. 14787/3656 rep. notaio Piergaetano Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di: approvare, à sensi art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per la contestuale incorporazione nella Avir Finanziaria S.p.a., con sede in Asti, via Ratti n. 5, della società Vetro Umbria S.r.l., con sede in San Gemini (Terni) - Località San Gemini Fonte, nonché delle società:

- A.V.I.R. - S.p.a., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1;
- Borma S.p.a., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1;
- Elettrovetrosud S.r.l., con sede in Napoli, via Argine n. 281;
- Immobiliare Agricola Industriale S.r.l., con sede in Asti, via Ratti n. 5;

Sicra S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1;

Vetropiave S.p.a., con sede in San Polo di Piave (Treviso), via Ormelle n. 8;

Vetrosilex S.p.a., con sede in Castel Maggiore (Bologna), via Paolo Fabbri n. 20;
 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Avir Finanziaria S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Vetro Umbria S.r.l. per una quota di nominali L. 1.993.000.000 tramite l'altra incorporanda A.V.I.R. - S.p.a. e per la restante quota di nominali L. 7.000.000 tramite l'altra incorporanda Borma S.p.a., entrambe dette due incorporande a loro volta interamente possedute dall'incorporante, nonché l'intero capitale sociale delle altre società incorporande;

(Omissis);

con l'annullamento di tutte le azioni e quote rappresentative dei capitali sociali delle società incorporate interamente possedute, direttamente e/o indirettamente, dalla società incorporante, senza aumento del capitale di quest'ultima;

con l'imputazione delle operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali à sensi art. 123 D.P.R. n. 917/86, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Il tutto dato atto che non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che nessuna di esse ha emesso quote o azioni con diritti speciali né titoli obbligazionari o titoli azionari diversi dalle azioni ordinarie.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Terni in data 7 agosto 1992 con decreto n. ... ed iscritta in data 3 settembre 1992 al n. 70/74 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-11538 (A pagamento).

VETROSILEX - S.p.a.

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea 10 giugno 1992 della società Vetrosilex S.p.a. con sede in Castel Maggiore, via Paolo Fabbri n. 20, n. 14785/3654 rep. notaio Piergaetano Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di: approvare, à sensi art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per la contestuale incorporazione nella Avir Finanziaria S.p.a., con sede in Asti, via Ratti n. 5, della società Vetrosilex S.p.a. con sede in Castel Maggiore (BO), via Paolo Fabbri n. 20, nonché delle società:

A.V.I.R. - S.p.a., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1;

Borma S.p.a., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1;

Elettrovetrosud S.r.l., con sede in Napoli, via Argine n. 281;

Immobiliare Agricola Industriale S.r.l., con sede in Asti, via Ratti n. 5;

Sicra S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1;

Vetropiave S.p.a., con sede in San Polo di Piave (Treviso), via Ormelle n. 8;

Vetro Umbria S.r.l., con sede in San Gemini (Terni) - Località San Gemini Fonte,
 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Avir Finanziaria S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Vetrosilex S.p.a. tramite l'altra incorporanda A.V.I.R. S.p.a. a sua volta interamente posseduta dall'incorporante, nonché l'intero capitale sociale delle altre società incorporate;

(Omissis);

con l'annullamento di tutte le azioni e quote rappresentative dei capitali sociali delle società incorporate interamente posseduti, direttamente e/o indirettamente, dalla società incorporante, senza aumento del capitale di quest'ultima;

con l'imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali à sensi art. 123 D.P.R. n. 917/86, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Il tutto dato atto che non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che nessuna di esse ha emesso quote o azioni con diritti speciali né titoli obbligazionari o titoli azionari diversi dalle azioni ordinarie.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 14 luglio 1992 con decreto n. 2289 ed iscritta in data 7 settembre 1992 al n. 8872/49 reg. soc. in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-11539 (A pagamento).

SAIMA - S.p.a.

AVANDERO - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione delle società Saima S.p.a. e Avandero S.p.a. ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Saima S.p.a. con sede in Milano, via Cavaglia n. 11, capitale statutario di L. 55.440.000.000, emesso e versato di L. 54.677.618.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 7062 reg. soc.;

Società incorporanda: Avandero S.p.a. con sede in Biella, via Candelo n. 151, capitale di L. 4.800.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 2287 reg. soc.

2. Rapporto di cambio. Poiché la Società incorporante Saima S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporanda Avandero S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato ai soci. Non sussistono presso alcuna delle Società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi da alcuna di esse diversi dalle azioni oltre ad obbligazioni ordinarie emesse dalla Società incorporanda; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

5. Vantaggi a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. La deliberazione di fusione della Società Saima S.p.a. è stata iscritta presso il Tribunale di Milano in data 28 luglio 1992 al n. 76594 reg. d'ord.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

S-11542 (A pagamento).

VEGA SUPERMERCATO - S.r.l.

Sede legale in Lamezia Terme, via Milite Ignoto n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale Lamezia Terme n. 1073

Delibera di fusione (estratto ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Vega Supermercato S.r.l. (sopra indicata) del 24 luglio 1992 e di cui al verbale rep. 73913 del dott. Francesco Notaro, notaio in Lamezia Terme, ivi registrato il 3 agosto

1992 n. 1132, iscritta al reg. soc. Tribunale di Lamezia Terme in data 4 settembre 1992, ha deliberato:

a) Di approvare il progetto di fusione, iscritto nel registro società Tribunale di Lamezia Terme in data 6 giugno 1992 tra la medesima Vega Supermercato S.r.l. e la società Universo S.r.l. sedente in Lamezia Terme, contrada Donna Mazza, capitale sociale L. 50.000.000 iscritta al n. 1793 reg. soc. Tribunale Lamezia Terme, mediante incorporazione della prima nella seconda.

b) La fusione avverrà, previo aumento del capitale dell'incorporante da L. 50.000.000 a L. 59.375.000, con annullamento di tutte le quote della incorporanda e concambio del 75% delle quote della Vega Supermercato S.r.l. possedute da terzi nella proporzione di cinque quote dell'incorporante da L. 1.000 ognuna contro otto quote della incorporanda da L. 1.000 e salvo conguaglio per l'eventuale frazione inferiore a lire mille, fermo il rispetto dei limiti di cui al secondo comma dell'art. 2501-bis Codice civile (Il residuo 25% delle quote dell'incorporanda - possedute dalla incorporante - saranno annullate).

c) Le quote dell'Universo S.r.l. concambiate parteciperanno agli utili della incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

d) Gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui l'atto di fusione sarà iscritto nei registri di cancelleria. Tuttavia le operazioni della incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

e) Ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 7 e 8 Codice civile, è stato chiarito che non sono previsti particolari vantaggi a favore dei soci e degli amministratori delle due società partecipanti.

p. Vega Supermercato S.r.l.

L'amministratore unico: Costanzo Antonio

C-25447 (A pagamento).

UNIVERSO - S.r.l.

Sede legale in Lamezia Terme, contrada Donnamazza

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale Lamezia Terme n. 1793

Delibera di fusione (estratto ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Universo S.r.l. (sopra indicata) del 24 luglio 1992 e di cui al verbale rep. 73914 del dott. Francesco Notaro, notaio in Lamezia Terme, ivi registrato il 3 agosto 1992 n. 1133, iscritta al reg. soc. Tribunale di Lamezia Terme in data 4 settembre 1992, ha deliberato:

a) Di approvare il progetto di fusione, iscritto nel registro società Tribunale di Lamezia Terme in data 6 giugno 1992 tra la medesima Universo S.r.l. e la società Vega Supermercato S.r.l. sedente in Lamezia Terme, via Milite Ignoto n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 1073 reg. soc. Tribunale Lamezia Terme, mediante incorporazione della seconda nella prima.

b) La fusione avverrà, previo aumento del capitale dell'incorporante da L. 50.000.000 a L. 59.375.000, con annullamento di tutte le quote della incorporanda e concambio del 75% delle quote della Vega Supermercato S.r.l. possedute da terzi nella proporzione di cinque quote dell'incorporante da L. 1.000 ognuna contro otto quote della incorporanda da L. 1.000 e salvo conguaglio per l'eventuale frazione inferiore a lire mille, fermo il rispetto dei limiti di cui al secondo comma dell'art. 2501-bis Codice civile (Il residuo 25% delle quote dell'incorporanda - possedute dalla incorporante - saranno annullate).

c) Le quote dell'Universo S.r.l. concambiate parteciperanno agli utili della incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

d) Gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui l'atto di fusione sarà iscritto nei registri di cancelleria. Tuttavia le operazioni della incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

e) Ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 7 e 8 Codice civile, è stato chiarito che non sono previsti particolari vantaggi a favore dei soci e degli amministratori delle due società partecipanti.

p. Universo S.r.l.

L'amministratore unico: Giacinto Piazzetta

C-25448 (A pagamento).

SOCIETÀ GUABELLO MODA - S.p.a.

Sede in Mongrando

Con atto del 31 luglio 1992, n. 46324 del repertorio del sottoscritto, dottor Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 3 agosto 1992 al n. 2717, omologato dal codesto Tribunale con decreto dell'11 agosto 1992, la società in epigrafe ha deliberato la propria fusione con la società Lanificio Guabello Antonio e Fratello S.p.a. con sede in Mongrando, mediante incorporazione in quest'ultima.

Massimo Ghirlanda.

S-11553 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBA - S.r.l.

Sede in Mongrando

Con atto del 31 luglio 1992, n. 46323 del repertorio del sottoscritto, dottor Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 3 agosto 1992 al n. 2716, omologato dal codesto Tribunale con decreto dell'11 agosto 1992, la società in epigrafe ha deliberato la propria fusione con la società Lanificio Guabello Antonio e Fratello S.p.a. con sede in Mongrando, mediante incorporazione in quest'ultima, con decorrenza — agli effetti giuridici — dal 31 dicembre 1992.

Massimo Ghirlanda.

S-11554 (A pagamento).

SOCIETÀ LANIFICIO GUABELLO ANTONIO

E FRATELLO - S.p.a.

Sede in Mongrando

Con atto del 31 luglio 1992, n. 46322 del repertorio del sottoscritto, dottor Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 3 agosto 1992 al n. 2715, omologato dal codesto Tribunale con decreto dell'11 agosto 1992, la società in epigrafe ha deliberato la propria fusione con la società Guabello Moda S.p.a. e Alba S.r.l. mediante incorporazione di queste due ultime.

Massimo Ghirlanda.

S-11555 (A pagamento).

SIMP - S.r.l.

A.S.P. ATTREZZERIA STAMPI PRESSOFUSIONI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della A.S.P. Attrezzeria Stampi Pressofusione S.r.l. nella Simp S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono: Simp S.r.l. con sede in Bologna via Bertocchi, 67 - incorporante; A.S.P. Attrezzeria Stampi Pressofusione S.r.l. con sede in Bologna via Bertocchi, 67 - incorporata.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporata.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Simp S.r.l. ha iscritto la delibera di fusione presso il registro imprese del Tribunale di Bologna al n. 58451 reg. società e n. 28712 d'ordine.

La società A.S.P. S.r.l. ha iscritto la delibera di fusione presso il registro imprese del Tribunale di Bologna al n. 14379 reg. società e n. 28713 d'ordine.

p. Simp S.r.l.

L'amministratore unico: Borghi Walter

p. A.S.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Borghi Walter

S-11556 (A pagamento).

GAMS - S.r.l.

RI-FI - S.r.l.

Il 29 luglio 1992 la società Gams S.r.l. con sede in Anzola Emilia via Il Giugno 11/A ha incorporato la società RI.FI S.r.l. con sede in Anzola Emilia via Il Giugno 11/A.

L'incorporante Gams S.r.l. non ha effettuato alcun aumento di capitale sociale perché possedeva il 100% del capitale della società incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro del Tribunale di Bologna in data 10 agosto 1992.

p. Gams S.r.l.

Il presidente: Risi Cino

S-11557 (A pagamento).

BABO - S.r.l.

Sede legale Milano, corso Magenta n. 42
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società commerciali
 del Tribunale di Milano al n. 296987

*Estratto della delibera di fusione della società
 a responsabilità limitata Babo S.r.l.*

Con atto in data 30 giugno 1992 n. 79737/19780 di rep. a rogito dott. Enrico Masini, notaio in Milano, è stato deliberato di addivenire alla fusione della società Babo S.r.l. con la società Castorama Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Magenta n. 42, capitale sociale L. 8.000.000.000 di stabilire che per effetto della fusione l'incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda e in tutte le ragioni diritti ed obblighi della stessa nessuno escluso ed eccettuato, dandosi atto che l'incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale essendo proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda, le cui quote pertanto resteranno annullate.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1992.

Detta delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 settembre 1992 al n. 83657 registro d'ordine.

p. Babo S.r.l.

L'amministratore unico: Jacques Duclocher

S-11592 (A pagamento).

CASTORAMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Magenta n. 42
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società commerciali
 del Tribunale di Milano al n. 276580

*Estratto della delibera di fusione
 della società per azioni Castorama Italia S.p.a.*

Con atto in data 30 giugno 1992 n. 79736/19779 di rep. a rogito dott. Enrico Masini, notaio in Milano, è stato deliberato di addivenire alla fusione della società Babo S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta n. 42, capitale sociale L. 60.000.000 di stabilire che per effetto della fusione l'incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda e in tutte le ragioni diritti ed obblighi della stessa nessuno escluso ed eccettuato, dandosi atto che l'incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale essendo proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda, le cui quote pertanto resteranno annullate.

Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1992.

Detta delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 settembre 1992 al n. 83656 registro d'ordine.

p. Castorama Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Francois Eric Goullard

S-11593 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Taranto - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Taranto alla via Di Palma, 46/50, capitale sociale L. 2.534.110.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Taranto al n. 54 avvisa la propria clientela, ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che a far data dal 4 settembre 1992:

il proprio prime rate aziendale aumenta al 17,00% (ex 15,25%);

il proprio top rate aziendale aumenta al 23,00% (ex 22,25%);

i tassi attivi di tutti gli altri conti correnti della propria clientela subiscono l'aumento dell'1,75%;

che con la medesima decorrenza sono state conseguentemente modificate le condizioni delle altre categorie di credito, accordate alla clientela, secondo variazioni che vanno da un minimo dello 0,75% ad un massimo dell'1,75%.

Taranto, 4 settembre 1992

Il presidente: avv. Cesare Bellando Randone.

C-25404 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale: Livorno, piazza Grande, 21
 Capitale sociale L. 82.800.000.000
 Iscr. reg. soc. n. 15965

La Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. informa la propria clientela che a seguito del recente aumento del tasso ufficiale di sconto, visto anche l'andamento del mercato monetario e finanziario ed in relazione al comportamento adottato dalle altre aziende di credito, ha attuato i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di impiego: con decorrenza dal 10 settembre 1992:

aumento di 1,50 punti percentuali dei tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente;

aumento di 1,50 punti percentuali sui tassi applicati alle presentazioni di effetti allo sconto;

aumento del «prime rate aziendale» al 16,50% nominale annuo;

aumento del «top rate aziendale» al 22% nominale annuo.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi due e cinque della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.
 Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-25405 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - Soc. Coop. a r.l.

Fondata nel 1886
 Crotone

In ottemperanza alla legge 154/92, si comunica che i rapporti attivi hanno subito, con decorrenza 7 settembre 1992 un aumento percentuale così quantificato:

scoperto di conto corrente e chirografari 1,75%;
 sconto effetti commerciali 1,75%;

sconto effetti finanziari 1,75%;
sconto tratte entro novanta giorni 1,75%;
crediti personali 1,75%;
mutui ipotecari 1,75%.

Crotone, 9 settembre 1992

Il direttore generale: rag. Mario Cubelli.

C-25406 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENTO - S.c. a r.l.

Trento, via Petrarca, 1/6

In riferimento alla legge n. 154/92 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'aumento generalizzato dei tassi attivi di 1,75%.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25438 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 104.535.600.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, con decorrenza 7 settembre 1992, viene applicato un aumento generalizzato dell'1,75% sui tassi praticati sulle operazioni di finanziamento.

Trento, 7 settembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Morotti Marcello

C-25445 (A pagamento).

CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.

Azienda di credito ordinaria

Sede legale in Cava de' Tirreni, corso Umberto I, 349

Capitale sociale e riserve L. 39.362.000.000

Registro imprese Tribunale Salerno 622/1840

CCIAA Salerno 30014

*Comunicazione di variazione generalizzata
di tassi di interesse e condizioni*

A norma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1991, n. 154, si comunica alla spett.le clientela che, per effetto dell'aumento apportato il 4 settembre 1992 al Tasso Ufficiale di Sconto dalle competenti autorità, i tassi attivi per questa azienda di credito attualmente applicati a tutte le varie tipologie di linee di credito praticate, subiscono un incremento differenziato per alcune dell'1,50% , per altre dell'1,75%.

Conseguentemente il tasso minimo (prime-rate) aziendale risulta così modificato per le diverse forme tecniche di erogazione del credito:

conti correnti e prestiti dal 15,75% al 17,25%;
potafoglio s.b.f. dal 15,25% al 16,75%;
portafoglio commerciale dal 14,75% al 16,50%;
portafoglio finanziario dal 15,75% al 17,25%;
anticipazioni su crediti dal 14,75% al 16,50%;
finanziamenti all'importazione dal 15,25% al 16,75%;
finanziamenti all'esportazione dal 14,75% al 16,50%.

Il tasso massimo (top-rate) aziendale, invece, subisce un incremento dell'1,50% passando, quindi, dal 22,50% al 24%.

Inoltre, a seguito delle variazioni dell'imposte di bollo determinate dal D.L. n. 333/92 2 successiva legge di conversione n. 358/92, le condizioni che regolano i rapporti in conto corrente variano come segue:

spese liquidazione trimestrale estratto conto da L. 30.000 a L. 35.000;

costo unitario operazioni da L. 2.000 a L. 3.200.

Tutte le variazioni che precedono hanno effetto dalla data del presente avviso.

La medesima norma citata in premessa prevede che, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questa comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* la clientela possa recedere dai contratti in essere con la banca senza penalità alcuna, ottenendo in sede di liquidazione dei rapporti l'applicazione delle condizioni precedentemente in essere.

Cava de' Tirreni, 9 settembre 1992

p. Credito Commerciale Tirreno

Il direttore generale: rag. Giuseppe Raimondi

C-25449 (A pagamento).

BANCA MASSICANA - Società per azioni

Sede legale e direzione generale: Sessa Aurunca (CE), via XXI Luglio, 71

Capitale sociale L. 36.404.500.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 6/63 reg. soc.

Codice fiscale n. 83001250618

A tutti gli effetti di legge, comunichiamo che l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare Massicana Società Cooperativa a responsabilità limitata, riunitasi il 30 luglio 1992, ha deliberato la trasformazione dell'istituto bancario da Società Cooperativa a responsabilità limitata in Società per azioni con la denominazione di Banca Massicana S.p.a.

Nella medesima seduta l'assemblea ha approvato il nuovo testo statutario fissando la misura del capitale sociale in L. 36.404.500.000 interamente versato. L'atto di trasformazione è stato regolarmente omologato dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 20 agosto 1992 ed iscritto in pari data al n. 11177 del registro d'ordine.

La Banca Massicana S.p.a. conserva la sede legale in Sessa Aurunca, via XXI Luglio n. 71 e continuerà ad operare con il medesimo codice ABI (5742).

Restano invariati i CAB delle dipendenze, l'iscrizione al Tribunale di S. Maria Capua Vetere (reg. soc. n. 6/63), l'iscrizione alla Camera di commercio di Caserta (n. 52416), il codice fiscale (n. 83001250618) e la partita IVA (00095490611).

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Banca Popolare Massicana Società Cooperativa a responsabilità limitata, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Banca Massicana S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Sessa Aurunca, 9 settembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
notaio prof. Federico Girfatti

S-11512 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1990/1995 - 33ª emissione 6ª tranche (cod. ABI 25083).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6 con godimento 1° ottobre 1992 risulta determinato nella misura del 7,20% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-11524 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1989/1994 - 33ª emissione 2ª tranche (cod. ABI 18276).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 8 con godimento 15 ottobre 1992 risulta determinato nella misura del 7,15% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-11525 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1988/1993 - 32ª emissione 2ª tranche (cod. ABI 17065).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10 con godimento 30 ottobre 1992 risulta determinato nella misura del 7,05% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 30 aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-11526 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1990/2000 - 35ª emissione 4ª tranche (cod. ABI 26262).

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5 con godimento

1° ottobre 1992 risulta determinato nella misura del 7,35% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° aprile 1993.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-11527 (A pagamento).

CARILO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Con sede in Loreto, via Solari n. 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000

Tribunale di Ancona n. 20637 reg. soc.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 16, 2° comma, del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356

Con atto a rogito dott. Antonino Grassi, notaio in Osimo, del 9 agosto 1992, repertorio n. 52762, registrato in Ancona il 26 agosto 1992 al n. 3243, serie I, omologato dal Tribunale di Ancona con provvedimento del 13 agosto 1992, è stata costituita ai sensi dell'art. 6, 2° comma, del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, la Società per azioni denominata «Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.», con sede in Loreto, via Solari n. 21, con capitale sociale di lire 25.200.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ancona in data 26 agosto 1992 al n. 20637 del registro società, mediante conferimento dell'azienda bancaria già di spettanza della «Cassa di Risparmio di Loreto» con sede in Loreto, via Solari n. 21, Ente Creditizio Autonomo su base associativa dotato di personalità giuridica, iscritto all'Albo delle Aziende di Credito con codice n. 6195.

Per effetto di tale atto e ai sensi dell'art. 16, 2° comma, del richiamato decreto legislativo, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore dell'Ente conferente «Cassa di Risparmio di Loreto» conservano la loro validità ed il loro grado a favore della conferitaria «Carilo» - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.
Antonino Grassi, notaio

C-25592 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI GIFFONI VALLE PIANA**
Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Sede legale e direzione in Giffoni Valle Piana,

via Francesco Spirito n. 20/22

Codice ABI 8589/4

Capitale sociale e riserve L. 7.092.521.335

Tribunale di Salerno 357/1443

Partita I.V.A. n. 00265180653

Cab 76220/03 - CCIAA 175219

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, le condizioni praticate da questa Banca subiranno le seguenti variazioni: aumento dell'1,25% (punti uno virgola venticinque per cento) annuo nominale di tutti i tassi applicati a tutte le operazioni di credito e finanziamento, qualsiasi sia la loro forma tecnica.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cerino Pasquale

C-25593 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Giffoni Valle Piana (SA)
piazza Umberto I, 31/32/33
Codice ABI 3274/8
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 1793/2899
Partita I.V.A. n. 00170200653
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, le condizioni praticate da questa Banca subiranno le seguenti variazioni: aumento dell'1,25% (punti uno virgola venticinque per cento) annuo nominale di tutti i tassi applicati a tutte le operazioni di credito e finanziamento, qualsiasi sia la loro forma tecnica.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Andria

C-25594 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4
Capitale sociale versato e riserve L. 193.080.049.962
Iscritta Tribunale Milano n. 54723/1787/2057
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00774500151

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si rende noto che questa banca ha disposto, con decorrenza 4 settembre 1992, un aumento generalizzato di 1,75 punti percentuali dei tassi attivi applicati a conti correnti (con adeguamento dei minimi al 17,25), conti anticipati, castelletti sconto e salvo buon fine (con adeguamento dei minimi al 16,75%), altri finanziamenti, e anticipi (con adeguamento dei minimi al 17%).

Il «top rate» sugli affidamenti è stato elevato al 23% più 1/40 di commissione sul massimo scoperto.

Milano, 7 settembre 1992

Il direttore generale: Sergio Bonacina.

S-11513 (A pagamento).

BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Codice ABI 5204/3
Sede sociale e direzione generale in Pescopagano (PZ)
alla via San Michele n. 3
Capitale sociale e riserve interamente versati
al 30 giugno 1992 L. 7.469.829.418
Iscritta al n. 8 del reg. soc. al Tribunale di Melfi
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa banca rende noto che con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, i tassi attivi regolati i rapporti con la clientela sono aumentati di 2 punti percentuali quelli finora in essere al 20,50% e di 1,50 punto percentuale gli altri.

Pescopagano, 9 settembre 1992

p. Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano S.C.r.l.:
Il presidente: geom. Lorenzo Rubineti

S-11518 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1987-1994 II emissione di nominali lire 800 miliardi (Gramme) - Codice 16417.

Dal 1° ottobre 1992 è in pagamento la cedola n. 10, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre aprile-settembre 1992, nella misura di L. 52.063 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 260.315 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° ottobre 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre ottobre 1992-marzo 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento delle obbligazioni soggette ad imposta emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare dal 1° gennaio 1974: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di luglio e agosto 1992 è risultata pari al 13,662%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di luglio e agosto 1992, è risultata pari al 14,473%; pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 14,067% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,802%, arrotondato a norma di regolamento al 6,80%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1992-marzo 1993 (cedola n. 11 scadente il 1° aprile 1993) un interesse lordo del 6,80% pari - al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50% - a L. 59.500 per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 297.500 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,680% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva all'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 6,670% lordo.

Roma, 8 settembre 1992

Il direttore centrale per la direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali
Antonio Losapio

S-11531 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1988-1994 II emissione di nominali lire 400 miliardi (Millikan) - Codice 17058.

Dal 1° ottobre 1992 è in pagamento la cedola n. 9, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre aprile-settembre 1992, nella misura di L. 52.063 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 260.315 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° ottobre 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre ottobre 1992-marzo 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento delle obbligazioni soggette ad imposta emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare dal 1° gennaio 1974: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di luglio e agosto 1992 è risultata pari al 13,662%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di luglio e agosto 1992, è risultata pari al 14,473%; pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 14,067% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,802%, arrotondato a norma di regolamento al 6,80%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1992-marzo 1993 (cedola n. 10 scadente il 1° aprile 1993) un interesse lordo del 6,80% pari - al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50% - a L. 59.500 per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 297.500 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il decimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,612% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al decimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 5,4765% lordo.

Roma, 8 settembre 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali
Antonio Losapio

S-11532 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1988-1996 III emissione di nominali lire 800 miliardi (Kirchhoff) - Codice 17463.

Dal 1° ottobre 1992 è in pagamento la cedola n. 8, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre aprile-settembre 1992, nella misura di L. 52.938 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 264.690 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° ottobre 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre ottobre 1992-marzo 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione di Titoli Pubblici determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole - 24 Ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di luglio e agosto 1992 è risultata pari al 14,304%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di luglio e agosto 1992, è risultata pari al 14,473%; pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 14,388% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,952%, arrotondato a norma di regolamento al 6,95%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1992-marzo 1993 (cedola n. 9 scadente il 1° aprile 1993) un interesse lordo del 6,95% pari - al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50% - a L. 60.813 per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 304.065 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il nono semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,695% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al decimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 5,610% lordo.

Roma, 8 settembre 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali
Antonio Losapio

S-11533 (A pagamento).

SAIME 2 - S.r.l.

Sede in Soave (VR), via Manzoni n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Verona nel reg. soc. delle imprese al n. 29233
fascicolo n. 34427 atti commerciali
Codice fiscale n. 02153570235

Espresso del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Toppetti 2 S.r.l. nella società a responsabilità limitata Saime 2 S.r.l., depositato al Tribunale civile e penale di Verona l'11 settembre 1992 e registrato reg. d'ordine n. 277829 reg. soc. n. 29233 - Fasc. atti commerciali n. 34427.

Motivi della fusione. Razionalizzazione delle strutture commerciali e finanziarie delle società interessate alla fusione.

1. Tipo denominazione sociale delle società partecipanti alla fusione. 1.1 Saime 2 S.r.l. con sede in Soave (Verona) capitale sociale L. 5.000.000.000, quale futura incorporante (d'ora in poi Saime 2). 1.2 Toppetti 2 S.r.l. con sede in Soave (Verona) capitale sociale L. 5.000.000.000, quale incorporanda (d'ora in poi Toppetti 2).

2. Modificazioni dello statuto attuale della società Saime 2 derivanti dalla fusione. Omissis.

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro. 3.1 Gli amministratori delle società Toppetti 2 S.r.l. e Saime S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di cambio: nominali lire 1.843, di quota della società Saime 2 S.r.l. per ogni nominali lire 1.000, di quota della società Toppetti 2 S.r.l. Il rapporto di cambio è stato stabilito sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto in ogni caso, a fronte di quote concambiate, alcun conguaglio in denaro. 3.2 È data facoltà ai soci della incorporanda Toppetti 2 di cedere almeno quindici giorni prima della delibera di fusione le loro quote alla futura incorporante ad un prezzo non inferiore a lire 5.450, e non superiore a lire 6.600, per ogni nominali lire 1.000, di quota posseduta con pagamento contestuale del prezzo. 3.3 La partecipazione in Toppetti 2 attualmente posseduta dalla Saime 2, o quella maggiore di cui la Saime 2 divenisse proprietaria, sarà annullata al momento di realizzazione della fusione e questo giustifica la misura variabile di aumento del capitale sociale, prevista nel nuovo statuto all'art. 5), che aumenterà in base alle quote concambiate ai soci della Toppetti 2 secondo il rapporto di cambio sopra previsto.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. 4.1 Contestualmente al perfezionamento dell'operazione di fusione verrà mutata nel libro dei soci della società incorporante l'indicazione della compagine sociale in base al concambio stabilito al punto 3, tenuto conto in ogni caso dell'eventuale annullamento di quote di cui al punto 3.3.

5. Data dalla quale le quote concambiate partecipano ai risultati della futura incorporante. 5.1 Le quote Sime 2 assegnate ai soci della Toppetti 2 avranno godimento regolare. Le società Saime 2 e Toppetti 2 non dovranno procedere a distribuzioni di riserve emergenti dalle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 che verranno allegate alle delibere di fusione, salvo la parte di utili e riserve deliberate, da distribuirsi da parte delle società, nelle delibere di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. 6.1 In relazione al disposto dell'art. 2504-bis, 2° comma Codice civile, la fusione si realizzerà anche contabilmente alle 23,59'.59" del 31 dicembre 1992, sempre che sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. All'incorporante spetterà il risultato conseguito dall'incorporanda sino al momento di realizzazione della fusione. 6.2 Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari soci. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. 7.1 Nessuna previsione specifica al riguardo.

«Saime 2 S.r.l.»

Il presidente: Colleoni Gastone

C-25587 (A pagamento).

TOPPETTI 2 - S.r.l.

Sede in Soave (VR), via Manzoni n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona nel reg. soc. delle imprese al n. 29232

fascicolo n. 34426 atti commerciali

Codice fiscale n. 02153560236

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Toppetti 2 S.r.l. nella società a responsabilità limitata Saime 2 S.r.l., depositato al Tribunale civile e penale di Verona l'11 settembre 1992 e registrato reg. d'ordine n. 277830 reg. soc. n. 29232 - Fasc. atti commerciali n. 34426.

Motivi della fusione. Razionalizzazione delle strutture commerciali e finanziarie delle società interessate alla fusione.

1. Tipo denominazione sociale delle società partecipanti alla fusione. 1.1 Saime 2 S.r.l. con sede in Soave (Verona) capitale sociale L. 5.000.000.000, quale futura incorporante (d'ora in poi Saime 2) 1.2 Toppetti 2 S.r.l. con sede in Soave (Verona) capitale sociale L. 5.000.000.000, quale incorporanda (d'ora in poi Toppetti 2).

2. Modificazioni dello statuto attuale della società Saime 2 derivanti dalla fusione. Omissis.

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro. 3.1 Gli amministratori delle società Toppetti 2 S.r.l. e Saime S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di cambio: nominali lire 1.843, di quota della società Saime 2 S.r.l. per ogni nominali lire 1.000, di quota della società Toppetti 2 S.r.l. Il rapporto di cambio è stato stabilito sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto in ogni caso, a fronte di quote concambiate, alcun conguaglio in denaro. 3.2 È data facoltà ai soci della incorporanda Toppetti 2 di cedere almeno quindici giorni prima della delibera di fusione le loro quote alla futura incorporante ad un prezzo non inferiore a lire 5.450, e non superiore a lire 6.600, per ogni nominali lire 1.000, di quota posseduta con pagamento contestuale del prezzo. 3.3 La partecipazione in Toppetti 2 attualmente posseduta dalla Saime 2, o quella maggiore di cui la Saime 2 divenisse proprietaria, sarà annullata al momento di realizzazione della fusione e questo giustifica la misura variabile di aumento del capitale sociale, prevista nel nuovo statuto all'art. 5), che aumenterà in base alle quote concambiate ai soci della Toppetti 2 secondo il rapporto di cambio sopra previsto.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. 4.1 Contestualmente al perfezionamento dell'operazione di fusione verrà mutata nel libro dei soci della società incorporante l'indicazione della compagine sociale in base al concambio stabilito al punto 3, tenuto conto in ogni caso dell'eventuale annullamento di quote di cui al punto 3.3.

5. Data dalla quale le quote concambiate partecipano ai risultati della futura incorporante. 5.1 Le quote Sime 2 assegnate ai soci della Toppetti 2 avranno godimento regolare. Le società Saime 2 e Toppetti 2 non dovranno procedere a distribuzioni di riserve emergenti dalle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992 che verranno allegate alle delibere di fusione, salvo la parte di utili e riserve deliberate, da distribuirsi da parte delle società, nelle delibere di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. 6.1 In relazione al disposto dell'art. 2504-bis, 2° comma Codice civile, la fusione si realizzerà anche contabilmente alle 23,59'.59" del 31 dicembre 1992, sempre che sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. All'incorporante spetterà il risultato conseguito dall'incorporanda sino al momento di realizzazione della fusione. 6.2 Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari soci. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. 7.1 Nessuna previsione specifica al riguardo.

«Toppetti 2 S.r.l.»

Il vice-presidente: Colleoni Carla

C-25588 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Partita IVA 00934061003

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1989-1995 1° emissione di nominali lire 800 miliardi (Helmholtz) - Codice 18077

Dal 1° ottobre 1992 è in pagamento la cedola n. 7, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre aprile - settembre 1992, nella misura di L. 264.688 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° ottobre 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre ottobre 1992 - marzo 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento;

a) tasso di rendimento del campione di Titoli Pubblici determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole 24 Ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di luglio e agosto 1992 è risultata pari al 14,304%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di luglio e agosto 1992, è risultata pari al 14,473%;

per tanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 14,388% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,952% arrotondato a norma di regolamento al 6,95%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1992 - marzo 1993 (cedola n. 8 scadente il 1° aprile 1993) un interesse lordo del 6,95% pari, al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 304.063 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per l'ottavo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,6255% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva all'ottavo semestre di vita delle obbligazioni pari al 4.5630% lordo.

Roma 8 settembre 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali;
Antonio Losapio

S-11534 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580
Partita IVA 00934061003

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1985-1995-2000 3ª emissione di nominali lire 800 miliardi (H.A. Lorentz) - Codice 14223

Dal 1° ottobre 1992 è in pagamento la cedola n. 14, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre aprile - settembre 1992, nella misura di L. 52.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 10.000 obbligazioni e di L. 262.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° ottobre 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre ottobre 1992 - marzo 1993 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici» pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987 in sostituzione del rendimento dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti effettivi netti dei mesi di luglio e agosto 1992 è risultata pari al 12/474%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di luglio e agosto 1992, è risultata pari al 13,048%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 12,761% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 6.182% arrotondato a norma di regolamento al 6/20%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1992 - marzo 1993 (cedola n. 15 scadente il 1° aprile 1993) un interesse del 6,20%, pari a L. 62.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 310.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza lacuna trattenuta;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per il quindicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,620% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al quindicesimo semestre di vita delle obbligazioni pari all'8/220%.

Roma 8 settembre 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali;
Antonio Losapio

S-11535 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - FONSPA

Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine

Società per azioni

Sede in Roma

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Registro società presso il Tribunale di Roma n. 127/26

Codice fiscale 00395320583

Avviso ai sensi dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Ai sensi della legge citata si comunicano le seguenti variazioni generalizzate alla struttura dei prezzi;

per voltura dei subingressi: L. 50.000;

per avvisi di pagamento e ricevute: L. 5.000;

per dichiarazione di sussistenza di credito: L. 30.000;

per certificazione di interessi passivi: L. 10.000;

per cambi di domicilio: L. 10.000;

per comunicazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 154/92: L. 1.000 oltre le spese postali.

p. Il Credito Fondiario e Industriale
Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a.
Il direttore generale: Antonio Masala

S-11543 (A pagamento).

INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.

Sede in Meolo (Venezia), via S. Filippo, 27

Tribunale di Venezia n. 33539 soc. e 39115 vol.

Codice fiscale 00771140266

Si informano gli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1988/2008 emesso dall'Industria Veneta Filati S.p.a. con sede in Meolo (Venezia) che ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il rimborso anticipato mediante sorteggio di obbligazioni entro il termine previsto dal regolamento per complessive L. 2.000.000.000.

p. Industria Veneta Filati S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Nardari De Marchi

S-11594 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte, 1

Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. informa, che a seguito dell'aumento del TUS dal 13,25% al 15,00% ha apportato con decreto 7 settembre 1992 le seguenti variazioni ai tassi debitori applicati alla clientela:

aumento di 1,75 punti percentuale su tutti i tassi attivi;

tasso massimo debitore 23,00%.

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-25408 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brindisi Terragno decreta l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 100223794-08 di L. 43.308.714 emesso l'11 luglio 1989 dalla Banca del Salento filiale di Brindisi, a favore di Riunione Adriatica di Sicurtà, Milano e ne autorizza il pagamento decorso, senza opposizione alcuna, il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

IL cancelliere: Antelmi.

C-25400 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vicepretore onorario dottore procuratore Bruno Bristot con decreto n. 202 della pretura di Belluno del 1° giugno 1992 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5001553651 della Banca del Friuli agenzia di Farra d'Alpago tratto sul c/c 1621/36 dell'importo di L. 4.695.000 emesso dalla signora De Col Maura a favore dell'Unione Artigiani di Belluno.

Per opposizione quindici giorni.

Renzo Zampieri.

C-25402 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acireale con decreto del 14 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.340.000 n. 0198252112 tratto sul Banco di Sicilia, conto corrente n. 410/121361, da Sapuppo Giuseppe a favore di Bonfiglio Salvatore.

Acireale, 18 giugno 1992

Il richiedente: (firma illeggibile)

C-25407 (A pagamento).

Ammortamento assegno e cambiario

Il pretore di Spoleto il 21 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione da parte dei detentori, dei seguenti titoli:

1) assegno bancario della Cassa Rurale di Spoleto filiale di Foligno n. 000343536 di L. 2.380.000 emesso dal Seminario Vescovile di Foligno a favore della Exedrium S.r.l.;

2) tratta accettata di L. 496.587 emessa dalla Exedrium S.r.l. a Campello il 21 dicembre 1991 con scadenza 30 aprile 1992 a carico di Al Mercatone S.r.l., via Statale 168, Olmi, Pistoia, pagabile presso Cassa Rurale Artigiana di Masiano;

3) tratta accettata di L. 496.487 emessa a Campello dalla Exedrium S.r.l. il 21 dicembre 1991 con scadenza 30 maggio 1992 a carico di Al Mercatone S.r.l., via Statale 168, Olmi, Pistoia, pagabile presso la Cassa Rurale Artigiana di Masiano;

4) tratta accettata di L. 496.587 emessa a Campello dalla Exedrium S.r.l. il 21 dicembre 1991 con scadenza 30 giugno 1992 a carico di Al Mercatone S.r.l., via Statale 168, Olmi, Pistoia, pagabile presso la Cassa Rurale Artigiana di Masiano;

5) pagherò diretto emesso a Campello il 24 dicembre 1991 per L. 250.000 con scadenza 28 febbraio 1992 da Pala Gianni, via Michele Pala, Torpè (NU) a favore della Mobil Casa di Sotgiu Antonietta e figli, via S. Nicola 107, Torpè e da questi girata a favore della Exedrium S.r.l. pagabile presso Banco di Sardegna, Torpè (NU);

6) pagherò diretto emesso a Campello il 23 dicembre 1991 per L. 500.000 con scadenza 10 aprile 1992 dalla Mobili Stefanini S.r.l., Magliano in Toscana (GR), a favore della delta e da questi girata a favore della Exedrium S.r.l.;

7) pagherò diretto emesso a Campello il 23 dicembre 1991 per L. 2.500.000 con scadenza 30 aprile 1992 dalla Ditta Cipriani Paolo Mobili, via Triburtina Valeria Km 127, a favore della Delta s.n.c. e da quest'ultima girata a favore della Exedrium S.r.l. pagabile Banca del Fucino Avezzano (AQ).

Avv. Michelangelo Zuccari.

C-25437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 14 agosto 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 568044348 di L. 675.000 emesso il 10 aprile 1992 dal Banco Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 8629 di Roma a l'ordine di Aldo Mattei economo XVI circ. e da questi girato al ricorrente.

Bracchitta Giuseppe.

S-11519 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto del 19 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0151041630 di L. 3.875.000 tratto sul conto corrente 6534/38 in essere presso il Banco di Santo Spirito, filiale di Roma, Largo Renato Angiolillo 7 a nome di Rusciano Giulia.

Opposizione entro quindici giorni.

Jesi, 31 agosto 1992

Il direttore generale: dott. Folco Di Santo.

S-11530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Orbetello, con provvedimento in data 5 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario, tratto a favore del signor De Meo Giuseppe rilasciato dal signor Foliti Arcangelo conto corrente bancario 6226.00 agenzia Monte dei Paschi di Siena filiale di Orbetello n. 0372947802 dell'importo di L. 2.500.000.

Per opposizione giorni quindici.

De Meo Giuseppe.

S-11536 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona ha dichiarato con decreto 6 marzo 1992 l'ammortamento del vaglia cambiario emesso il 13 aprile 1990 da Todisco Clementina a favore di Cannavacciolo Luigi per la somma di L. 4.500.000 con scadenza 31 maggio 1990.

Opposizione entro giorni trenta.

Avv. Paolo Casaccia.

C-25403 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 18 dicembre 1991 il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore intestato a Di Giampaolo Donato emesso dalla Cassa di Risparmio di Pescara e di L.A. agenzia Collecovino con saldo di L. 7.967.201 portante il n. 04-1859Q, autorizzando l'Istituto di credito predetto ad emettere duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione.

Di Giampaolo Donato.

C-25401 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, con decreto 18 luglio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 31/3721 emesso dalla Ca.Ri.Vit., filiale di Orte, intestato a Bravini Claudia, Carlaccini Esterina e Bravini Claudio, con un saldo di L. 7.234.326, autorizzando il predetto istituto a rilasciare il duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Bravini Claudia.

S-11522 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 17 giugno 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fornari Berardina, nata a Roma il 1° ottobre 1968 e residente in Fiamignano (RI), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Bernardina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 11 settembre 1992

Fornari Berardina.

S-11520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 agosto 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cappone Ioselita, nata a S. Felice Circeo (LT) il 1° agosto 1964, e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Joselita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cappone Ioselita.

S-11517 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicata gratuitamente

ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Bergamo:

Aligi Lorenzo, nato a Credaro, il 26 aprile 1922, scomparso sul fronte russo.

C-24662 (Dalla G.U. n. 210).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MUNICIPIO DI AVELLINO**

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni di C.C. n. 184/91, n. 97/92, n. 101/92 e delle deliberazioni di G.M. n. 723/91 e n. 1617/92, rende noto che nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale sito alla via Mancini, il giorno 7 ottobre 1992 alle ore 10 dinanzi al sottoscritto sindaco *pro tempore*, assistito dal segretario generale del comune ed alla presenza di testimoni, come per legge, si svolgerà l'asta pubblica per la vendita dei suoli, ricadenti nell'area destinata a P.I.P. disciplinato dal regolamento di attuazione approvato con deliberazioni di C.C. n. 282/81, n. 822/83, n. 616/89, riportati in catasto al foglio 41, p. 146, 154, 155, 156, 63, 165, 173, 177, 179, 401, 402, 185, 186, 187, 188 ed al foglio 22, p. 254, 255, 256, 270, 263, 334, 264, della superficie complessiva di mq. 23.000.

Il prezzo a base d'asta per l'acquisto dei suoli suddetti è fissato in L. 6.900.000.000.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'asta è quella prevista dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (presentazione di offerta segreta in solo aumento, in misura non inferiore ad 1/20 del prezzo base), con aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida.

Tale aggiudicazione sarà soggetta, a norma del punto n. 9 dell'art. 65 del medesimo regolamento, ad offerte di aumento, non inferiori ad 1/20 del prezzo di aggiudicazione, che dovranno pervenire a questa amministrazione, nei modi e nei termini appresso indicati, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del primo incanto.

Anche per il secondo incanto si procederà all'aggiudicazione pure in presenza di una sola offerta valida.

Il prezzo di aggiudicazione così ottenuto dovrà essere pagato in due rate uguali di cui la prima entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e la seconda prima della stipula del contratto.

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in competente carta legale, espressa in cifre ed in lettere.

Detta offerta, racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in altra busta ove dovrà, a pena di esclusione dall'asta, essere contenuta la sottoelencata documentazione:

1) certificato penale generale del Casellario Giudiziario di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

2) dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autenticata d'insussistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia (legge 19 marzo 1990, n. 55);

3) garanzia cauzionale costituita in assegni circolari non trasferibili, intestati al sindaco del comune di Avellino, ed emessi da Istituto di credito di Diritto Pubblico, pari al 10% del prezzo a base d'asta

4) assegno circolare non trasferibile, intestato al sindaco del comune di Avellino, di un importo pari al 10% del prezzo a base d'asta quale somma presumibilmente necessaria, ed eventualmente da conguagliare, per la costituzione del fondo spese contrattuali e di vendita dovute dall'acquirente come per legge.

N.B.: La documentazione richiesta ai punti 1 e 2 nel caso di Società commerciali va prodotta per la persona del legale rappresentante e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Nel caso di società in accomandita semplice i documenti in questione sono richiesti per tutti i soci accomandatari mentre, per le società in nome collettivo, i medesimi documenti dovranno essere prodotti per tutti i componenti la società.

I concorrenti potranno prendere visione dei documenti inerenti la vendita in questione dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, con esclusione del sabato, presso l'ufficio contratti sito al 3° piano del Palazzo municipale.

Il plico contenente i documenti soprelencati e la busta offerta, recante sul frontespizio l'intestazione: Asta pubblica per l'alienazione dei suoli localizzati nel P.I.P. S. Spirito, dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, alla Segreteria generale del comune di Avellino, sita alla via Mancini, Palazzo De Peruta - piano 2°, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 ottobre 1992

Il sindaco: prof. Angelo Romano.

S-11559 (A pagamento).

MUNICIPIO DI AVELLINO

Il sindaco, premesso che il primo esperimento d'asta indetto, mediante apposito avviso pubblicato in data 19 agosto 1992 nella Gazzetta Ufficiale n. 194, alle cantonate cittadine e sul F.A.L. della provincia di Avellino n. 64, per la vendita dei beni di proprietà comunale

«lascito Giordano», è risultato deserto relativamente ai lotti 1), 2), 3), 4), 5), 6/d-e), 7), così come elencati nel richiamato primo avviso, mentre per il lotto 6) è stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria sui prezzi così offerti:

Lotto 6/a, prezzo offerto L. 119.811.110;

Lotto 6/b, prezzo offerto L. 77.811.110;

Lotto 6/c, prezzo offerto L. 67.311.110,

rende noto che nella Sala Consiliare del Palazzo municipale sito alla via Mancini, il giorno 2 ottobre 1992, alle ore 10 innanzi al sottoscritto sindaco pro-tempore, assistito dal Segretario generale del comune, alla presenza di testimoni, come per legge, si svolgerà il secondo esperimento d'asta per la vendita dei beni di proprietà comunale «lascito Giordano».

Il prezzo a base d'asta dei cespiti di cui ai lotti 1), 2), 3), 4), 5), 6/d-e), 7), rimane invariato rispetto a quello indicato nel primo avviso così come pubblicato nei modi innanzi indicati.

Il prezzo a base d'asta dei cespiti di cui al Lotto 3 viene invece determinato negli importi di cui alla prima provvisoria aggiudicazione così come sopra riportati.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'asta è quella prevista dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (presentazione di offerta segreta in solo aumento, in misura non inferiore ad 1/20 del prezzo d'asta) con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La descrizione delle caratteristiche dei beni da alienare, le modalità di presentazione delle offerte e la documentazione richiesta a corredo della stessa sono riportate nel surrichiamato avviso pubblicato come in premessa indicato.

Pertanto coloro che intendono partecipare al secondo esperimento d'asta dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 1992 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, il plico, contenente la documentazione amministrativa e l'offerta, recante l'indicazione «Asta per la vendita dei beni del lascito Giordano», indirizzandolo a segreteria generale del comune di Avellino, via Mancini Pal. De Peruta.

Il sindaco: prof. Angelo Romano.

S-11562 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA A SUD DI ANAGNI

Anagni

Si rende noto che all'appalto lavori di sistemazione idraulica Collettore Prato dell'Olmo, Fosso Ariano, Rio Tufano, IV lotto importo a base d'asta L. 3.389.017.810 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55), sono state invitate le seguenti ditte:

1) Costruzioni A.G. e C. S.r.l.; 2) Di Pede geom. Vincenzo; 3) Crudeli Luciano costruzioni Edili e Stradali; 4) Nicis Costruzioni generali S.p.a.; 5) Otranto Costruzioni S.r.l.; 6) Murolo Filippo e C. S.a.s.; 7) Pranzini geom. Arnaldo; 8) Ravennate Cooperative Produzione lavoro; 9) Sigla Soc. Coop.va a r.l.; 10) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 11) Scarparo Costruzioni S.p.a.; 12) S.A.I.S.E.B.; 13) FER Generale Costruzioni Impianti S.p.a.; 14) Unieco S.c.r.l. Impresa Generale Costruzioni; 15) Xodo S.r.l. Costruzioni Generali; 16) Consorzio Coop.ve Produzione e Lavoro; 17) Silp S.p.a. Società Italiana Lavori e Progetti; 18) Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni s.a.s.; 19) Milano Costruzioni S.r.l.; 20) CER Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Produzione e Lavoro; 21) Ing. Giansilvio Massocchi Lavori di Bonifica; 22) Bertalgia S.r.l.; 23) S.A.I.N. S.p.a.; 24) Molinaro Gianfranco; 25) S.A.T.A.; 26) C.M. Consorzio Nazionale Coop.ve Produzione e Lavoro «Ciro Menottini»; 27) Stirpe Benito; 28) Dibattista

Costruzioni S.r.l.; 29) Pellegrini Cav. Luigi S.n.c.; 30) Sarti Giuseppe e C. S.p.a.; 31) Edmondo Falcione Costruzioni; 32) Pivato Guerrino S.p.a.; 33) Zoldan Costruzioni Generali S.r.l.; 34) Torri Armando S.p.a.; 35) Icori Costruzioni e Ricostruzioni S.p.a.; 36) Vitaliani & Randich S.p.a.; 37) Scuto Salvatore e Figli s.n.c.; 38) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.; 39) C.I.R. Costruzioni S.r.l.; 40) Edil.Ge.Ma. S.p.a. Impresa Edile Gruppo Ismefin; 41) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 42) Safie società Fondiaria e per Imprese Edili; 43) Vidoni S.p.a.; 44) S.I.G.E.C.O. S.p.a.; 45) Bigelli Maurizio S.r.l.; 46) Asfalti Sintex S.p.a.; 47) Romagnoli S.p.a.; 48) Inteco Progettazioni Realizzazioni; 49) Raiola ing. Angelo S.p.a.; 50) Cavecon - Cave e Conglomerati S.r.l.; 51) Sabazia S.r.l.; 52) So.Ge.Co. S.p.a.; 53) I.T.E.R. - Cooperative Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l.; 54) A.C.M.A.R. - Associazione Cooperative Muratori e Affini Ravenna; 55) Rizzani De Eccher S.p.a.; 56) S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche; 57) Berna Nasca Giacomo; 58) Berna Nasca Michele; 59) Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.a.; 60) Sarappalti S.p.a.; 61) Paltrinieri Costruzioni S.r.l.; 62) Coop.ve Costruttori a r.l.; 63) Lugari Armando e Figli s.n.c.; 64) Ruscitto geom. Giuseppe; 65) Notari Luigi S.p.a.; 66) Cogevi; 67) Virga Vincenzo; 68) Ing. Alessandro Rossi S.p.a.; 69) Ferroimento - Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a.; 70) Edil Scavi S.r.l.; 71) Ingg. Borselli & Pisani S.p.a.; 72) Fesi S.r.l.; 73) Edil Strade S.p.a.; 74) Geosonda S.p.a.; 75) Sirio Costruzioni S.r.l.; 76) Clenere Monaco S.p.a.; 77) Anonima Bresciana Costruzioni S.p.a.; 78) Falcione geom. Luigi; 79) Falcione Edoardo - Costruzioni; 80) Ital Bonifiche; 81) Mirabile & C. S.r.l.; 82) Impresa Società Italiana per Acquedotti Fognature Costruzioni S.p.a.; 83) Ilesi S.p.a.; 84) Pozzobon Oscar - Costruzioni S.p.a.; 85) Cis Sud di Nicola Varacalli e Figli S.r.l.; 86) Comil S.p.a.; 87) Consorzio Coop.ve Costruzioni; 88) Dicatorato S.p.a.; 89) Idice S.p.a.; 90) Lombardi S.r.l. - Lavori Stradali, Edili, Idraulici; 91) Panizzo S.r.l.; 92) Tucillo S.p.a. Costruzioni; 93) Coim S.p.a. - Costruzioni Edili e Stradali; 94) S.A.B.E.S.A. - Soc. Appalti Bonifiche Edilizia Stradale Aeroporti S.p.a.; 95) Frezza geom. Walter s.n.c.; 96) Ettore Palmucci; 97) Sacaim S.p.a. - Società per Azioni Cementi Armati ing. Mantelli; 98) La Rocca Vincenzo; 99) Tecno Strade - Opere Idrauliche e Stradali; 100) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.

Hanno partecipato le Imprese di cui ai numeri: 2), 3), 4), 6), 8), 9), 13), 15), 17), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 27), 29), 35), 36), 39), 40), 41), 45), 46), 47), 49), 50), 51), 56), 57), 58), 59), 62), 72), 75), 76), 80), 82), 87), 88), 90), 92), 93), 94), 97), 98), 99), 100).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta La Rocca Vincenzo Capogruppo dell'Associazione temporanea di Imprese: «La Rocca Vincenzo; La Rocca Giuseppe; La Rocca Alberto e C. S.n.c.» con il ribasso del 24,9%, col metodo della licitazione privata, articolo 1) lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con le modalità di cui alla legge 26 aprile 1989 n. 155.

Anagni, 11 settembre 1992

Il presidente: Domenico Lancia.

S-11521 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione Commissariale Governativa
Ferrovia della Calabria

Catanzaro, via Milano n. 28
Tel. 0961/742103 - Telefax 0961/747007

Questa gestione dà preventivo avviso della seguente gara a licitazione privata da aggiudicare ad unica Ditta, mediante il sistema delle offerte segrete con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924:

Appalto per la fornitura di carburanti e lubrificanti necessarie all'esercizio ferroviario e automobilistico:

gasolio SIF per l'esercizio ferroviario dei centri di Cosenza, Catanzaro, Gioia Tauro e Camigliatello Silano;

gasolio nazionale per l'esercizio automobilistico dei centri di Cosenza, Catanzaro, Castrovillari, Gioia Tauro, Vibo Valentia, Petilia Policastro, Marina di Gioiosa e Soverato.

Importo complessivo presunto della fornitura L. 4.500.000.000 IVA esclusa;

lubrificanti (Olii e grassi) per i centri ferroviari ed automobilistici di Cosenza, Catanzaro, Gioia Tauro e Camigliatello Silano e per i centri automobilistici di Vibo Valentia, Marina di Gioiosa, Castrovillari, Petilia Policastro e Soverato.

Importo presunto della fornitura L. 550.000.000 IVA esclusa.

L'appalto avrà la durata di un anno con possibilità di rinnovo per un massimo di altri quattro anni.

La consegna dei prodotti sarà articolata in consegne parziali che dovranno avvenire entro tre giorni dalla data della richiesta, franco cisterne degli impianti, per i carburanti; entro quindici giorni lavorativi dalla richiesta, franco magazzini dei centri richiedenti, per i lubrificanti.

Il pagamento sarà effettuato entro il mese successivo a quello della emissione della fattura per i carburanti ed entro il bimestre successivo a quello della emissione della fattura per i lubrificanti, con i fondi della Gestione.

Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi i sessanta giorni dalla data di apertura delle buste, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Le ditte interessate dovranno far pervenire alla Direzione Generale delle Ferrovie della Calabria, via Milano n. 28, Catanzaro, entro le ore 13 del giorno 18 ottobre 1992 la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione, redatta in carta legale;
- 2) certificato originale o copia autenticata, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in data non anteriore a tre mesi da quella sopra esposta, attestante l'attività specifica della Ditta;
- 3) dichiarazione con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività o di concordato preventivo ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi; di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, nonché di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;

che a carico del legale rappresentante della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti finanziari; di essere in grado di garantire le caratteristiche dei carburanti e lubrificanti attraverso certificazioni rilasciate dal produttore;

di essere in grado di garantire l'assistenza in loco attraverso proprio personale tecnico qualificato;

4) elenco delle principali forniture analoghe a quelle in oggetto, con l'indicazione dei relativi importi, descrizioni e destinatari effettuate nell'ultimo triennio per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi per la fornitura di carburanti e non inferiore a 1 miliardo per la fornitura di lubrificanti, da comprovarsi con copie delle dichiarazioni I.V.A. o attestazioni di Enti pubblici o privati o con altra idonea documentazione;

5) elenco delle attrezzature e dei mezzi disponibili per l'esecuzione delle forniture;

6) dichiarazione di un Istituto bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta.

I documenti di cui ai punti 1), 3), 4) e 5) devono essere sottoscritti in ogni foglio dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione anno prese in considerazione le richieste di partecipazione mancanti o in difetto sostanziale o formale anche in una sola delle documentazioni sopra esposte o per il mancato rispetto del termine ultimo di presentazione della domanda.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per la gestione.

Il commissario governativo:

prof. dott. ing. Franco Brarra Caracciolo

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Il comando generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45, tel. 06/85292713), in data 21 ottobre 1992, intende esperire, con procedura accelerata per soddisfare indifferibili urgenti esigenze logistiche, una licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento di m. 250.000 di tessuto di cordellino lana nero pesante per divise in due lotti uguali da m. 125.000 cadauno, come meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica rata, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto perfezionamento del contratto.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro il 30 settembre 1992 la documentazione, di data non anteriore al 30 giugno u.s., di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12, art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore al 30 giugno u.s. comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovrà, inoltre, essere presentato:

per le società, certificato del Tribunale attestante l'attività della ditta e chi può impegnarla legalmente, riscuotere e quietanzare per la stessa, con l'indicazione se con firma unica o congiunta;

per le ditte individuali, certificato della competente C.C.I.A.A. riportante i dati di cui innanzi.

Il committente si riserva il diritto, in qualsivoglia momento, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 15.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di commissariato - viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legge n. 358/1992.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Possono presentare domanda di partecipazione soltanto le ditte abituali produttrici di tessuti di lana.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 6 ottobre 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione di Commissariato (tel. 06/85292713).

Il bando di gara è stato inviato in data 11 settembre 1992 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

d'ordine, Il direttore di commissariato: col. com. Marcello Paci.
 S-11545 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Telefono 0962-902031 - Fax 0962-901457

Telegrafo: comune di Crotone

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata per refezione scolastica anni 1992/93 - 1993/94 - 1994-95. Importo a base d'asta L. 2.532.438.180 oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 166 del 4 marzo 1992, questo comune indice licitazione privata, da esperirsi a termine dell'art. 73 - lettera c) - del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto del servizio in oggetto.

Notizie

- a) luogo di consegna: scuole del territorio comunale;
- b) caratteristiche: refezione alunni asili nido, scuole materie, scuole elementari autorizzate a tempo pieno, scuole medie a tempo prolungato. Il servizio non è diviso in lotti;
- c) prezzo a pasto, a base d'asta:
 - asilo nido, L. 2.140;
 - scuola materna, L. 3.115;
 - scuola elementare, L. 3.580;
 - scuola media, L. 4.090;
- d) iscrizione C.C.I.A.A. da almeno tre anni, nonché aver svolto analogo servizio per Enti pubblici e privati per almeno tre anni.
- e) durata dell'appalto: tre anni scolastici dalla data di stipula del contratto e fino al 30 giugno 1995;
- f) finanziamento: fondi comunali, integrati dalla contribuzione a carico degli utenti secondo le vigenti leggi;
- g) pagamento: la ditta esecutrice avrà liquidate e pagate le fatture inerenti il servizio entro novanta giorni dalla data di presentazione delle note mensili;
- h) le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte entro novanta giorni dalla data delle stesse.

Partecipazione. Per la partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale (Raccomandata A/R), apposita domanda in lingua italiana, redatta su carta legale ed indirizzata al comune di Crotone - Segreteria generale, entro e non oltre il termine di giorni ventuno dalla data odierna, avendo questo comune inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il presente bando di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle ditte individuali, anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

Dichiarazioni. Nella domanda di partecipazione alla gara la ditta dovrà dichiarare:

- a) di essere iscritta alla Camera di commercio industria Artigianato e Agricoltura da almeno tre anni, se chi esercita la ditta è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) di avere idonee referenze bancarie da parte degli istituti (citare i nomi);

c) di avere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (descrizione);

d) di avere effettuato negli ultimi tre anni servizio o servizi analoghi (elencarli), con certificazione, per i più importanti, di buona esecuzione, indicando importi, periodo e luogo di esecuzione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 ottobre 1992.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della data del presente avviso, né di quelle che dovessero pervenire dopo la sua indicata scadenza.

La richiesta d'invito non vincola il comune appaltante.

Crotone, 14 settembre 1992

Il vice segretario generale: dott. A. Galea

Il sindaco: prof. C. Talarico.

C-25409 (A pagamento).

C.A.R. - S.p.a.

Centro Agro-Alimentare Roma

Sede sociale in Roma, via Francesco Negri n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Roma n. 6874/90

C.C.I.A.A. di Roma n. 708100

Codice fiscale n. 03853631004

Bando di gara per licitazione privata (punto 6 delibera C.I.P.E. 31 gennaio 1992) per l'appalto dei lavori di costruzione del mercato Agro-Alimentare di Roma.

1. a) Consorzio Agroalimentare Roma (C.A.R. S.p.a.), via Crescenzo n. 42 - 00193 Roma, telefono (06) 6833081/6833082, telefax 6832257;

b) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 10 settembre 1992;

c) le opere saranno realizzate nel comune di Guidonia (Roma) in località Lunghezza (Tenuta del Cavaliere). L'appalto ricomprende tutte le provviste e le forniture per la realizzazione di capannoni, uffici e esercizi, parcheggi strade e impianti.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 190.000.000.000.

La categoria prevalente è la cat. 2a per un importo di L. 166.000.000.000 classifica ANC per importo illimitato.

Opere scorporabili: Cat. 5a importo L. 8.000.000.000 classifica ANC L. 9.000.000.000, Cat. 5c importo L. 16.000.000.000 classifica ANC oltre L. 15.000.000.000;

d) tempo previsto per l'esecuzione 1095 giorni naturali e consecutivi;

e) l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

f) il finanziamento avviene con: mutuo agevolato legge n. 41/86, L. 69.902.490.000; contributo in conto capitale, legge n. 41/86; assegnati L. 58.588.714.800; assegnati L. 10.175.803.900; da assegnare L. 11.124.051.300. Totale L. 79.888.560.000; mezzi propri (escluso costo terreno) L. 40.208.940.000.

I pagamenti avverranno con le modalità previste per l'erogazione dei contributi dal punto 12 della delibera C.I.P.E. 21 dicembre 1988, a stati di avanzamento dei lavori pari al 30%, 50%, 80%, ed il saldo al termine realizzazione;

g) possono presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di cui all'art. 2602 e ss. del Codice civile ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91;

h) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

i) in sede di offerta il concorrente indicherà le opere che subappalterà;

j) non sono ammesse offerte in aumento;

k) le imprese non iscritte all'ANC e stabilite in altri Stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91:

1) non è stata pubblicata pre-informazione dell'appalto sulla Gazzetta Ufficiale della CEE;

2) l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e valutando nell'ordine, il prezzo, il valore tecnico delle soluzioni migliorative proposte, il risparmio dei costi di utilizzazione, il miglior rendimento dell'opera e il minor tempo di esecuzione;

3) la società consortile si riserva la facoltà di dare applicazione all'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo n. 406/91 in presenza di offerte basse in modo anomalo e di affidare eventuali o successivi lotti ai sensi dell'art. 12, legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 9, secondo comma, lettera e) del decreto legislativo n. 406/91;

4) le richieste di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire esclusivamente in lingua italiana entro le ore 16 del 28 settembre 1992 c/o il seguente indirizzo: Consorzio Agro-Alimentare Roma S.p.a., via Crescenzo n. 42 - 00193 Roma;

5) gli inviti saranno spediti entro centottanta giorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di cui al punto 4);

6) unitamente alla richiesta di invito dovranno prodursi:

a) certificato iscrizione ANC ovvero documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91 per le imprese di altri paesi CEE;

b) referenze bancarie attestanti la disponibilità di linee di credito che consentano all'appaltatore di percepire il corrispettivo conformemente alle modalità previste dal punto 12 della delibera CIPE 21 dicembre 1988.

Le stesse dovranno riferirsi alla specifica gara ed essere vincolanti per gli istituti di credito;

c) dichiarazione cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi 3 anni, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 3,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale d'affari almeno pari a 2,80 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione importo complessivo opere di edilizia civile (cat. 2 ANC) eseguite nell'ultimo quinquennio pari almeno a 1,68 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione dell'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro di edilizia (cat. 2 ANC) almeno pari a 0,70 volte l'importo a base d'asta ovvero di almeno 2 lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo pari a 0,84 volte l'importo a base d'asta;

f) dichiarazione dell'attrezzatura dei mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione del costo dell'ultimo triennio per il personale dipendente, non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio;

7) per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti di cui al paragrafo 6, punti c), d) ed e) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «verticali» ovvero per i consorzi corrispondenti si applica l'art. 8, secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

8) l'esame delle richieste di invito sarà effettuato dalla Commissione all'uopo nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e l'Artigianato.

Il presidente: dott. ing. Saverio Collura.

S-11537 (A pagamento).

COMUNE DI ALVITO (Provincia di Frosinone)

Piazza G. Marconi n. 3 - C.a.p. 03041
Telefono 0776/510101 - Fax 0776/510690

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione Palazzo Gallio per attività tempo libero.

1) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da tenersi con la procedura di cui alla legge n. 14 del 2 febbraio 1973, art. 1, lettera c).

2) Luogo di esecuzione: Palazzo Gallio; caratteristiche: ristrutturazione.

3) Caratteristiche generali e natura delle opere: Ristrutturazione e adeguamento sismico, con consolidamento statico e creazione di ambienti per attività di tempo libero.

4) Importo a base d'asta: È di L. 1.869.362.045 (unmiliardo ottocentosessantanovemilioni trecentosessantaduemila quarantacinque).

5) Categoria A.N.C.: 2.

6) Termine esecuzione lavori: Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 730 naturali e continui dalla data del verbale di consegna.

7) Cauzione: La cauzione definitiva è pari ad un ventesimo del prezzo netto d'appalto.

8) Finanziamento dell'opera: I lavori sono finanziati da contributo della Regione Lazio, concesso ai sensi della legge n. 64 del 1986 «Programma regionale di sviluppo prima e seconda annualità. Deliberazione della Giunta Regionale n. 5454 del 4 luglio 1990.

9) Pagamenti: Saranno effettuati al maturare di stati non inferiori a L. 200.000.000 (duecento milioni).

10) È ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

11) Il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

12) Le offerte in aumento non saranno ammesse.

13) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto 19 dicembre 1991, n. 406.

14) L'Ufficio Tecnico Comunale potrà rilasciare copie del capitolato speciale d'appalto e documenti progettuali, dietro pagamento delle relative fotocopie e dei diritti di segreteria.

15) Istanze di invito: Le ditte interessate entro 20 giorni dalla data di pubblicazione potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire al comune di Alvito, apposita domanda, in competente bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con firma autenticata, indirizzata al comune di Alvito (Frosinone). Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/91 ed elencare le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto. Inoltre, le imprese dovranno allegare alla domanda:

1) Fotocopia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria innanzi specificata e per un importo non inferiore a quello dell'appalto;

2) Idonee referenze bancarie atte a dimostrare la specifica capacità finanziaria per la esecuzione dell'appalto, in particolare dovranno dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) Cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, delle lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per almeno una volta l'importo a base d'asta;

B) Il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera A). Dette dichiarazioni saranno successivamente verificabili.

16) Normativa generale: La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Dalla Residenza Municipale, 10 settembre 1992

Il sindaco: geom. Mariano Fazio.

C-25595 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 - LANUSEI

Procedura ristretta

1. U.S.L. n. 9 - Via Piscinas n. 5 - 08045 Lanusei - Telefono 0782/490529 - Fax 0782/40060.

2. a) Licitazione privata con le modalità di cui all'art. 15, lettera b), della legge n. 113/81;

b) si ricorre alla procedura accelerata in quanto i locali che dovranno ospitare le attrezzature in questione trovano in stato di avanzamento tale da dover predisporre esattamente i fori per i collegamenti dei diversi servizi (acqua, energia, scarichi, ecc.) alle macchine.

3. a) P.O. di Lanusei;

b) fornitura e installazione apparecchiature e attrezzature sanitarie per sale operatorie; fornitura e installazione di apparecchio di RX telecomandato e predisposizione dell'impianto di protezione;

c) i fornitori possono presentare offerte per i lotti di loro interesse.

4. 40 giorni trasmissione ordine.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/81.

6. a) 5 novembre 1992 data ultima per la ricezione delle domande di partecipazione;

b) U.S.L. n. 9 - Via Piscianas n. 5 - 08045 Lanusei;

c) lingua italiana.

7. 45 giorni dal 6 novembre 1992.

8. Dichiarazione autentica redatta sotto le forme di cui alla legge n. 15/68, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81; di essere iscritto alla Camera di Commercio (art. 11 della legge n. 113/81); di possedere idonea capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 12; di possedere idonea capacità tecnica ai sensi dell'art. 13 della succitata legge.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base a criteri economici e tecnici come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. I prezzi dovranno essere espressi in lire.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee 9 settembre 1992.

L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 2 dicembre 1986 la ditta Consorzio Generale della Roggia Molina ha chiesto la concessione in via di sanatoria di derivazione d'acqua, dalle acque reflue dell'impianto ittico della ditta Giovannini, in comune di Urago d'Oglio (Brescia) della portata di l/s 145,00 ad uso irriguo.

Brescia, 6 luglio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-25410 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 23 marzo 1992 la ditta S.I.T. S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua, dal bacino in località Passo del Tonale in comune di Ponte di Legno della portata di l/s 6,00 ad uso innevamento artificiale.

Brescia, 3 luglio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-25411 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 21 dicembre 1990 la ditta Agricola Naviglio S.a.s. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua, dalla Seriola S. Francesco e Molinara, in comune di S. Zeno Naviglio della portata di l/s 95,00 ad uso ittiogenico.

Brescia, 6 luglio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-25412 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Assessorato ai Lavori Pubblici Ufficio del Genio Civile di Reggio Calabria

Con istanza in data 9 luglio 1992, pervenuta a quest'ufficio il 10 luglio 1992 ed assunta al n. 6698 di protocollo, la ditta Italiano Giuseppeantonio ha chiesto la concessione di derivare l/s 150 di acqua superficiale dal torrente Pietragrande in località Martorella del comune di Delianuova a scopo idroelettrico. (Prot. n. 6698).

Reggio Calabria, 15 luglio 1992

Il dirigente dell'ufficio: B. Ferrucci.

C-25413 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

Il Cons. Vol. Casa Minchino Possessione e Sbrezzano, codice fiscale LBRMSM66H07M109H con sede in Ponte Nizza ha in data 8 novembre 1991 presentato domanda per derivazione di l/s 0,40 d'acqua dalla sorgente Fontana (bacino Rio Begna) in comune di Ponte Nizza per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-25414 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

Il Consorzio Acquedotto Rurale di Casa Galeotti, codice fiscale 01050640182 con sede in Bagnaria ha in data 11 luglio 1988 presentato domanda di rinnovo per derivazione di l/s 0,3 d'acqua dalla sorgente Rio Casa Barletta (bacino T. Staffora) in comune di Bagnaria, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-25415 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10484 in data 7 settembre 1990 è stato concesso al comune di Drena e al C.M.F. di Drena, di derivare dalla sorgente Fontane (e, per il Consorzio, anche dallo scarico della fontana-lavatoio comunale), rispettivamente l/s 1,00 d'acqua per l'alimentazione della esistente fontana-lavaggio e l/s 10,75 di acqua dal 15 aprile al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo (ha 21,5650).

Disciplinari rep. numeri 1811 - 1810 in data 21 giugno 1990. (C/2566 - C/2676).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25417 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 13440 in data 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione, con la nuova titolarità riconosciuta al C.M.F. di Praso e Daone l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente Scorzade in comune di Daone l/s. 1,65 continui di acqua ad uso potabile, rilasciata alla Società di M.F. di Daone con D.G.P. n. 5969 in data 3 agosto 1984.

Disciplinare rep. n. 1091 in data 13 giugno 1984 - parte prima. (C/2225).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25418 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 12511 in data 12 ottobre 1990 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalle sorgenti Fobbie alta e media in comune di Brentonico, complessivi l/s. 4,00 di acqua ad uso potabile, rilasciata al comune di Brentonico con D.G.P. n. 8095 in data 25 settembre 1986.

Disciplinare rep. n. 1357 in data 3 settembre 1986 - parte prima. (C/1279).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25419 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 14597 in data 8 novembre 1991 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal torrente Fersina e rio Rigolor in comune di Pergine l/s. 1713 medi e 2600 massimi di acqua ad uso idroelettrico, rilasciata al comune di Pergine Valsugana con D.G.P. n. 1865 in data 11 marzo 1983.

Disciplinare rep. n. 904 in data 18 febbraio 1983 - parte prima. (C/2348).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25420 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6360 in data 18 maggio 1992 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente scaturiente sulla p.f. 1823/3 in comune di C. di Mezzana l/s. 4,00 di acqua per uso potabile, rilasciata al Condominio Sole Alto - Marileva con D.G.P. n. 15076 in data 23 dicembre 1982.

Disciplinare rep. n. 458 in data 16 ottobre 1979 - parte prima. (C/2013).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25421 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17397 in data 20 dicembre 1991 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Marak in comune C. di Agrone l/s. 36 di acqua ad uso ittiogenico, rilasciata alla ditta Armano Erminio e Rizieri (ora Az. Agricola Armani Erminio e Cornelio - Pieve di Bono) con D.G.P. n. 4429 in data 26 maggio 1978.

Disciplinare rep. n. 273 in data 28 aprile 1978 - parte prima. (C/1935).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25422 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 7804 in data 4 giugno 1992 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Campo l/s. 30 di acqua per uso ittiogenico e pesca sportiva, rilasciata alla ditta Fontana Ioriatti Rita - Baselga di Piné con D.G.P. n. 5603 in data 12 giugno 1987.

Disciplinare rep. n. 1444 in data 28 maggio 1987 - parte prima. (C/2116).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25423 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 14984 in data 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Vallesinella in comune C. di Ragoli II l/s. 120 di acqua ad uso idroelettrico, rilasciata al sig. Paoli Livio - Madonna di Campiglio con D.G.P. n. 3930 in data 9 maggio 1980.

Disciplinare rep. n. 529 in data 11 aprile 1980 - parte prima. (C/2065).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25424 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 12941 in data 19 ottobre 1990 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalle sorgenti Nube d'Argento e Palù in comune di Ragoli, complessivi l/s. 25 di acqua ad uso potabile, rilasciata al comune di Ragoli con D.G.P. n. 6095 in data 10 giugno 1983.

Disciplinare rep. n. 944 in data 20 maggio 1983 - parte prima. (C/2088).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25425 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 14985 in data 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Vela in comune di Trento l/s. 200 massimi e 140 medi di acqua ad uso idroelettrico, rilasciata alla ditta Tonezzer Paolo - Trento, località Vela, con D.G.P. n. 11588 in data 14 novembre 1980.

Disciplinare rep. n. 603 in data 29 ottobre 1980 - parte prima. (C/2074).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25426 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della giunta provinciale n. 16156 in data 14 dicembre 1990 è stato concesso alla Società Belvedere Impianti a Fune S.r.l., avente sede a Ziano di Fiemme, di derivare dal rio Castellar, a quota m 1410 s.l.m. in comune di Ziano l/s. 0,33 medi di acqua dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno, a scopo innevamento artificiale.

Disciplinare rep. n. 1904 in data 22 novembre 1990. (C/2990).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25427 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della giunta provinciale n. 7076 in data 23 giugno 1989 è stato concesso alla ditta Giovannini Bruno, Tullio e Giuseppe, avente sede a Trento, di derivare dalla sponda sinistra del rio Nero, a quota m 235 s.l.m. in comune di Trento l/s. 3,35 di acqua dal 1° marzo al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo (ha 1.67.49).

Disciplinare rep. n. 1661 in data 29 maggio 1989. (C/2588).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25428 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della giunta provinciale n. 13629 in data 31 ottobre 1990 è stato concesso all'Azienda Agricola Cornacalda s.n.c., avente sede a Rovereto, di derivare dalla sorgente Dal Prà, ubicata sulla p.f. 1427/1 del C.C. di Lizzana, a quota m 734 s.l.m. in comune di Rovereto l/s. 0,10 massimi di acqua a scopo zootecnico.

Disciplinare rep. n. 1863 in data 20 settembre 1990. (C/2939).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25429 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della giunta provinciale n. 13627 in data 31 ottobre 1990 è stata rinnovata al comune di Storo, la concessione di derivare dalla sorgente Scaia, scaturiente in località Cascine in comune di Storo l/s. 6,00 medi di acqua a scopo potabile.

Disciplinare rep. n. 1843 in data 7 agosto 1990. (C/1148).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25430 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della giunta provinciale n. 13624 in data 31 ottobre 1990 è stato concesso al comune di Pomarolo, di derivare dal rio Valsorda, a quota m 232 s.l.m., in corrispondenza della p.f. 962 in comune di Pomarolo l/s. 1,00 medi di acqua a scopo di caricabotte.

Disciplinare rep. n. 1834 in data 25 luglio 1990. (C/2957).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25431 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 18289 in data 31 dicembre 1990 è stato concesso al Consorzio irriguo Rio Lodron, avente sede a Corné di Brentonico, di derivare dal rio Val di Molla, a quota m 520 s.l.m., in Comune di Brentonico l/s. 3,00 di acqua dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo (ha 1,5).

Disciplinare rep. n. 1906 in data 27 novembre 1990. (C/586)

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25432 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13253 in data 26 ottobre 1990 è stato concesso al Consorzio di M.F. di Borghetto, di derivare da 2 pozzi ubicati nella p.ed. 182 del C.C. di Borghetto l/s. 15,00 massimi di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1880 in data 8 ottobre 1990. (C/3027)

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25433 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13626 in data 31 ottobre 1990 è stata rinnovata al Comune di Mori, la concessione di derivare dalle sorgenti Molino in territorio del Comune di Brentonico l/s. 4,00 di acqua a scopo potabile.

Disciplinare rep. n. 1884 in data 9 ottobre 1990. (C/1067)

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25434 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Consorzio Anaune Produzione Cementi S.p.a., avente sede in Tassullo, con istanza presentata in data 9 novembre 1991 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Tresenga a quota 488 m s.l.m., con restituzione a quota 402 m s.l.m. la portata massima di l/s. 1200 (medi 855,4 l/s.) di acqua per uso idroelettrico.

Trento, 8 luglio 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-25435 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'AMBIENTE

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

Entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi pubblici e privati, è concesso alla ditta Eredi di Domenico Zatti, in conformità ai disposti della legge 29 maggio 1982, n. 308, la derivazione di acqua dalle sorgenti Molino Zatti in Comune di Tramonti di Sopra, in quantità non superiore a moduli 3,00, atti a produrre, con un salto di m 2,60, la potenza nominale media di kw 7,647 da trasformarsi in energia elettrica.

(*Omissis*).

Art. 3.

La concessione è accordata subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 18 ottobre 1990 n. 18 di Repertorio della Direzione Provinciale dei servizi Tecnici di Pordenone, atto che col presente decreto si approva, (*Omissis*) Il Direttore Regionale: dott. ing. Gastone Novelli. Estratto del decreto AMB/278/PN/IPD/157 emesso il 12 aprile 1991.

Pordenone, 28 luglio 1992

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-25416 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7793 riguardante convocazione di assemblea SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1992 alla pagina n. 6, all'ordine del giorno dove è scritto: «8. Determinazione della data ...», deve intendersi: «8. Determinazione della data ...».

Invariato il resto.

C-25436

Nell'avviso C-24091, riguardante la specialità medicinale per uso veterinario denominata DRONTAL PLUS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 22 agosto 1992 alla pagina 20, la data del decreto di autorizzazione, erroneamente indicata «17 febbraio 1991» deve correttamente intendersi «17 febbraio 1992», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-25001

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.P. ATTREZZERIA STAMPI PRESSOFUSIONI - S.r.l.	7
AVANDERO - S.p.a.	6
BABO - S.r.l.	7
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	10
BANCA MASSICANA - Società per azioni	9
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCA POPOLARE DEL TRENINO - S.C. a r.l.	8
BANCA POPOLARE DI CROTONE - Soc. Coop. a r.l.	8

	PAG.
BANCA POPOLARE DI TARANTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	10
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	10
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	9
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	9
CARILO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto.	10
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GIFFONI VALLE PIANA Società Cooperativa a r.i.	10
CASTORAMA ITALIA - S.p.a.	8
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	11
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.	9
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - FONSPA Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni.	14
DINSAU - S.p.a.	13
ENEL Società per azioni.	13
ENEL Società per azioni.	14
ENEL - Società per azioni	11
ENEL - Società per azioni	11
ENEL - Società per azioni	12
F.LLI GERVAISONI - S.p.a.	2
FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	3
FRATELLI IBBA - S.p.a.	2
FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.	2
GAMS - S.r.l.	7
GRUPPO UGO MURSA EDITORE - S.p.a.	3
IMMOBILIARE ROI - S.p.a.	4
INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.	3
INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.	14
LOMBARDIA NORD DOGANE - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
MICROSOFT - S.p.a.	1	SOCIETÀ GUABELLO MODA - S.p.a.	7
PARAGON ITALIANA - S.p.a.	4	SOCIETÀ LANIFICIO GUABELLO ANTONIO E FRATELLO - S.p.a.	7
RI-FI - S.r.l.	7	TOPPETTI 2 - S.r.l.	13
SAIMA - S.p.a.	6	UNIVERSO - S.r.l.	6
SAINE 2 - S.r.l.	12	VALMET CARCANO - S.p.a.	5
SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.	2	VEGA SUPERMERCATO - S.r.l.	6
SERIT ANCONA - S.p.a.	3	VETRO UMBRIA - S.r.l.	5
SILICON GRAPHICS - S.p.a.	3	VETROSILEX - S.p.a.	5
SIMP - S.r.l.	7	VITA NOVA MANAGEMENT VENETO - S.p.a.	4
SOCIETÀ ALBA - S.r.l.	7		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTEA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Cairi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Verona)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
- ◇ **LIBreria GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBreria LA PAGLIA**
Via Etna, 383/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SRACUBA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milles, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **REVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 330.000	- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 180.000	- semestrale	L. 42.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 60.000	- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 42.000	- semestrale	L. 100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 185.000	- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 100.000	- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

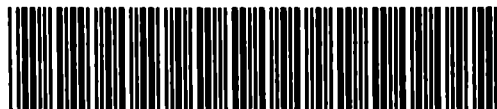
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 0 0 9 2 *

L. 2.600